

Tra gli alternativi primeggiano fondi di private equity e venture capital nei portafogli delle Casse di Previdenza

Valgono in totale 365,5 milioni di euro: seguono i fondi sulle infrastrutture, quelli specializzati sulle energie rinnovabili e i prodotti di tipo absolute return

di Marco Degrada

Ammontano a 697,7 milioni di euro gli investimenti effettuati dalle Casse di previdenza italiane nel segmento alternativo. Secondo i dati risultanti dai bilanci 2012 definitivi e approvati dagli Enti stessi, il peso delle allocazioni alternative, con l'esclusione dei più tradizionali investimenti immobiliari (diretti e indiretti), è ancora limitato nei portafogli delle 19 Casse analizzate dall'Ufficio Studi di MondoAlternative. In particolare, gli Enti 509 (istituiti nel 1994) hanno un totale di 580,6 milioni di euro in strumenti alternativi, mentre gli Enti 103 (istituiti nel 1996) hanno 117,1 milioni di euro allocati nelle asset class meno tradizionali (vedi tabella 1). Gli investimenti in fondi di private equity e venture capital sono quelli con la quota maggiore all'interno del segmento alternativo. Complessivamente, il campione analizzato da MondoAlternative, ha 367,2 milioni di euro in tali prodotti: di cui 365,5 milioni di euro investiti dagli Enti 509 e 1,7 milioni di euro dagli Enti 103. Seguono le allocazioni in fondi dedicati alle infrastrutture che, negli ultimi anni, stanno riscuotendo un interesse crescente a livello internazionale, con 226,3 milioni di euro investiti dalle Casse di previdenza italiane: 178,9 milioni di euro da parte degli Enti 509 e 47,4 milioni di euro dagli Enti 103. Ulteriori 73,4 milioni di euro fanno capo ai prodotti

d'investimento infrastrutturali specializzati nel mercato delle energie rinnovabili: in questo caso gli Enti 103 vi hanno allocato 53,8 milioni di euro, mentre gli Enti 509 "solo" 19,5 milioni di euro. Proseguendo nell'analisi degli investimenti in strumenti alternativi da parte delle 19 Casse di previdenza italiane monitorate da MondoAlternative, risultano 14,2 milioni di euro in prodotti *absolute return* (interamente investiti dagli Enti 103) e 10,2 milioni di euro in fondi hedge (derivanti solo dagli Enti 509). Infine, gli Enti 509 hanno una piccola porzione di investimenti anche in prodotti di private equity real estate (5 milioni di euro) e in fondi di private debt (1,4 milioni di euro). Estendendo lo sguardo è doveroso ricordare (vedi *MondoAlternative nr. 124 di ottobre 2013*) come in totale le 19 Casse di previdenza analizzate dall'Ufficio di MondoAlternative presentino un portafoglio mobiliare aggregato diviso in: fondi e Sicav (37,2%), obbligazioni (33,3%), liquidità (12,4%), gestioni patrimoniali (7,9%), azioni (3,4%), partecipazioni (1,8%) e altro (3,1%). E all'interno della voce fondi e sicav, il 40,5% è di natura immobiliare indiretta, il 21% sono prodotti alternativi e il 17,6% è rappresentato da fondi obbligazionari. Seguono i fondi monetari (8,7%), gli azionari (6,9%), i bilanciati e flessibili (2,9%), e gli Etf (1,5%).

GLI INVESTIMENTI ALTERNATIVI DELLE CASSE DI PREVIDENZA A FINE 2012

	Gli Enti privatizzati (Decreto 103/96)	Enti privatizzati (Decreto 509/94)
Private equity/Venture capital	1,7	365,5
Infrastrutture	47,4	178,9
Infrastrutture - Energie rinnovabili	53,8	19,5
Absolute return	14,2	-
Hedge fund	-	10,2
Private equity real estate	-	5,0
Private debt	-	1,4
Totale	117,1	580,6

Dati in milioni di euro. Fonte: elaborazione MondoAlternative su dati di bilancio 2012 delle Casse di Previdenza